

INFORMAZIONI & APPUNTAMENTI

Le **INFORMAZIONI** si trovano in bacheca (ingresso chiesa) e: sul sito www.santamariabianca.it, sulla pagina FB **Parrocchia Santa Maria Bianca della Misericordia - Milano**. Attività e proposte **RAGAZZI** e **GIOVANI** di **CASORETTO** e **S. LUCA**: canale INSTAGRAM **@cas_luca**, iscrivendosi al profilo.

SEGRETERIA parrocchiale - ORARI: da lunedì a sabato ore 10-12.30; martedì e giovedì ore 16-19. In caso di **urgenze** rivolgersi in sacrestia o chiamare il numero **339.8376793** (anche *whatsapp*).

CARITAS, DISPENSA SOLIDALE e SAN VINCENZO: contatto CARITAS e DISPENSA 339.8376793 - contatto SAN VINCENZO 337.1346393.

⇒ **Centro di Ascolto S. Vincenzo**: LUNEDÌ ore 10-11.30.

⇒ **Centro di Ascolto Caritas**: MARTEDÌ ore 16-18.

SABATO 17 GIUGNO → **L'ARCIVESCOVO INCONTRA I NONNI**: ritrovo alle **15.30** presso la **chiesa parrocchiale di MESERO**, in piazza Europa, dove si alterneranno gli interventi dell'Arcivescovo e le testimonianze di alcuni nonni. L'incontro si concluderà presso il vicino cimitero di Mesero, con la benedizione dell'Arcivescovo. **Per partecipare è necessario iscriversi compilando la scheda online che si trova sul SITO della Diocesi di Milano.**

SABATO 17 E DOMENICA 18 → possibilità di **VISITE GUIDATE GRATUITE** alla nostra chiesa nei seguenti orari: 15.30 - 16.15 - 16.45. Ritrovo in fondo alla chiesa.

LUNEDÌ 19 → Inizia la **SECONDA SETTIMANA dell'ORATORIO ESTIVO**.

MARTEDÌ 20 → **GITA** Oratorio estivo: a spasso sulla **MARTESANA**. L'oratorio resta **CHIUSO**.

SABATO 24 e DOMENICA 25 → Sul sagrato troviamo in vendita il **nuovo numero** del giornale **SCARP DE' TENIS**.

DOMENICA 25 → È la **GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA**: le offerte - raccolte in tutto il mondo - vengono destinate a alimentare il **FONDO economico** che ha una **duplice finalità**: sostegno della **missione universale** del Successore di Pietro (attraverso la Curia Romana e le oltre cento nunziature apostoliche) e sostegno alle **opere di carità** del Papa a favore dei più bisognosi. - **USCITA di inizio estate** per il **GRUPPO FAMIGLIE** a EUPILIO.

SOSTENIAMO LA SOLIDARIETÀ NEL CARRELLO NEI SUPERMERCATI ADERENTI E IN CHIESA (SACRESTIA) PARTICOLARMENTE NEL TEMPO ESTIVO!

⇒ **RESOCONTO ECONOMICO DOMENICA 11 GIUGNO** ⇐

ENTRATE: *Cassette offerte: ceri € 563,11 - Parrocchia € 102,55 - carità € 114,48 - giornali € 0,86*

Offerte messe: festive € 855,3 - feriali € 407,80

Offerte altre celebrazioni: € 250

Supporto Famiglie: € 2.000 [Progetto "In vacanza anch'io"]

dell'Ass. Giovani nel mondo-ONLUS sul territorio di Casoretto, per consentire la partecipazione alla vacanza proposta dall'Oratorio].

OFFERTE CAMERUN: ringraziamo la comunità per la generosità e la sensibilità dimostrata verso il progetto dei POZZI. Grazie al contributo di tutti ed a due donazioni 'importanti' riusciamo a consentire la **costruzione di QUATTRO pozzi**, come segno di affetto per i dieci anni di sacerdozio di Don Germain. I lavori inizieranno a **marzo 2024** perché solo nella stagione secca è possibile trovare i punti più adatti in cui scavare il pozzo, con la certezza che la falda idrica non si prosciughi a breve. Ci terranno costantemente aggiornati sull'avanzamento dei lavori.

OFFERTE per LAVORI FACCIATE ad oggi: € 14.983,75

USCITE: *Carità: € 200 - Fornitori: € 2.318,43*

IBAN PARROCCHIA S. M. BIANCA: IT52 1030 6909 6061 000000 11039

VIVIAMO LA LITURGIA

Lezionario festivo: anno A - **feriale:** anno I, sett. III dom. dopo Pentecoste

Liturgia delle Ore: III^a settimana del Salterio (XI Tempo ordinario)

Apertura chiesa: **feriali** 7-12 e 15-19; **festivi** 8-12.30 e 15.30-19.30

Il simbolo  indica le celebrazioni in diretta streaming YouTube

CONFESIONI: LUNEDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo); MARTEDÌ ore 16.30-17.30 (d. Enrico);


MERCOLEDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo); GIOVEDÌ ore 11-12 (sospeso);

VENERDÌ ore 10-11.15 (d. Renzo) e ore 16.30-17.30 (d. Germain); SABATO ore 17-17.45

SABATO 17 ore 11 Matrimonio di **Chiara e Filippo**
ore 16.15 S. Messa vigiliare (Focolare)
ore 17.20 Rosario
ore 18 S. Messa vigiliare - *Enrico, Michele*

DOMENICA 18 GIUGNO | 3^A DOPO PENTECOSTE

Gen 2,4b-17 | Sal 103 (104) | Rm 5,12-17 | Gv 3,16-21

ore 8.30 S. Messa
ore 10  S. Messa
ore 11.30 S. Messa
ore 18.30 S. Messa - *Luciano e Caterina*

LUNEDÌ 19 GIUGNO | Ss. Protaso e Gervaso, compatroni Diocesi

Sap 3,1-8 | Sal 112 (113) | Ef 2,1-10 | Lc 12,1b-8

ore 7.30 S. Messa
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa

MARTEDÌ 20 GIUGNO | FERIA

Nm 9,15-23 | Sal 104 (105) | Lc 6,6-11

ore 7.30 S. Messa
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa - *Sergio*

MERCOLEDÌ 21 GIUGNO | S. Luigi Gonzaga, religioso

Nm 10,33-11,3 | Sal 77 (78) | Lc 6,17-23

ore 7.30 S. Messa - *Amici Opere Parrocchiali*
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa - *Franco*

GIOVEDÌ 22 GIUGNO | FERIA

Nm 20,22-29 | Sal 104 (105) | Lc 6,20a.36-38

ore 7.30 S. Messa
ore 9 S. Messa - *Intenzione offerente*
segue ADORAZIONE fino alle 11.50
ore 17 Esposizione e ADORAZIONE
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa

VENERDÌ 23 GIUGNO | FERIA

Nm 28,1-8 | Sal 140 (141) | Lc 6,20a.36-38

ore 7.30 S. Messa - *Amici Opere Parrocchiali*
ore 17.40 Vespri | ore 18 S. Messa - *Piergiorgio, Tina*


SABATO 24 GIUGNO | NATIVITÀ DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

Ger 1,4-19 | Sal 70 (71) | Gal 1,11-19 | Lc 1,57-68

ore 16.15 S. Messa vigiliare (Focolare)
ore 17.20 Rosario
ore 18 S. Messa vigiliare - *Maria*

DOMENICA 25 GIUGNO | 4^A DOPO PENTECOSTE

Gen 6,1-22 | Sal 13 (14) | Gal 5,16-25 | Lc 17,26-30.33

ore 8.30 S. Messa
ore 10  S. Messa
ore 11.30 S. Messa
ore 18.30 S. Messa

ANNO 13 - N° 25 (605)

18 GIUGNO 2023

Il Giornale dell'Abbazia

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA DI CASORETTO

IN ASCOLTO
PER ALLARGARE LO SGUARDO

Condividiamo i contenuti dell'incontro del 27 maggio scorso con mons. **Emmanuel Abbo**, vescovo di Ngaoundéré, diocesi in cui si trova Almè, villaggio di origine di don Germain.

La diocesi è molto giovane, nata nel 1982, appena 40 anni fa, Don Germain viene da questa diocesi, è stato ordinato lì. Io sono il terzo Vescovo; il primo ha guidato la diocesi dal 1982 al 2000, il secondo dal 2000 al 2015 e poi sono stato nominato io. Prima di essere Vescovo sono stato economo diocesano e responsabile della Caritas. Come la Diocesi, anche i sacerdoti sono giovani. La diocesi copre un territorio molto vasto, suddiviso in 30 parrocchie; per raggiungere alcune parrocchie si devono fare più di 100 km. Ad esempio Almè, villaggio di Don Germain, dista da Ngaoundéré 260 km e vi è una sola altra parrocchia. tra di essi.

Abbiamo 34 preti diocesani, 12 religiosi di varie congregazioni, 16 preti provenienti da altre diocesi (come Don Mario che arriva da Milano), 66 suore provenienti da 14 congregazioni. Inoltre abbiamo 32 seminaristi che studiano nel seminario maggiore dando sicurezza al futuro della diocesi. A novembre avremo l'ordinazione di 2 preti, l'anno prossimo 3 e così per gli anni successivi.

La religione prevalente è l'Islam, il 75% della popolazione è musulmana. Del restante 25% solo il 6%, 63.000, sono cristiani cattolici. La convivenza con le altre religioni è pacifica anche se a volte ci sono situazioni che ci fanno capire che qui gli islamici sono in maggioranza.

Abbiamo 43 scuole materne e 3 college. Le scuole e gli ospedali (centri sanitari) erano stati fondati dai missionari che venivano dalla Francia e da altri Paesi. Venivano da noi e fondavano scuole e ospedali. Creavano e gestivano le strutture necessarie al benessere della popolazione. Dopo la partenza dei missionari le opere sono rimaste a carico della diocesi. Mentre i missionari gestivano le strutture senza costi per la diocesi, in quanto finanziati dai loro ordini e dalle donazioni, adesso le persone che lavorano devono essere pagate e non è facile far quadrare i conti visto che la gente che accede a queste strutture è molto povera e spesso non è in grado di pagare il servizio. Prima del mio arrivo, la diocesi si è trovata a dover chiudere alcune scuole perché non più in grado di pagare gli insegnanti. Nel tempo sono riuscito a riaprirle anche nei villaggi dove la gente non può pagare; per me era im-

PARROCCHIA PREPOSITURALE ABBAZIALE
di S. MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA in Casoretto - MILANO
WWW.SANTAMARIABIANCA.IT

 Parrocchia Santa Maria Bianca Milano |  cas_luca

don Enrico Parazzoli, parroco ☎ 02 2846 219
✉ enrico.parazzoli@gmail.com

don Alberto Carbonari, vicario parr. ☎ 02 2890 1753
✉ donalbertocarbonari@gmail.com

mons. Renzo Cavallini, residente - don Germain Manga, collaboratore

SEGRETERIA E ARCHIVIO PARROCCHIALE (p.zza S. Materno, 15)

DA LUNEDÌ A SABATO ORE 10-12; MARTEDÌ E GIOVEDÌ ORE 16-19

☎ 02 2846 219 - ☎ 339 8376 793

✉ segreteria@santamariabianca.it

ORATORIO (p.zza S. Materno, 5) ✉ oratorio@santamariabianca.it

PRENOTAZIONE SALE: ✉ sale.casoretto@gmail.com

portante. Perché? Per fare capire alla gente che come Dio va incontro alla gente, noi andiamo incontro alla gente con queste strutture per mantenere la missione della chiesa. Siamo riusciti a fare questo aumentando la retta nelle scuole delle grandi città per avere soldi sufficienti a finanziare le scuole nei villaggi. Anche con questa strategia però rimane comunque il problema dello stipendio degli insegnanti negli ultimi mesi dell'anno; dopo Pasqua non riusciamo a pagare. Così gli insegnanti restano 3 mesi senza niente, poi a luglio rilanciamo le iscrizioni e con gli incassi saldiamo i debiti verso gli insegnanti. Il problema è peggiorato quando il governo ha aumentato lo stipendio minimo degli insegnanti; grazie a questo il costo degli insegnanti per la diocesi è aumentato di 35.000 euro ogni anno.

Problemi analoghi ci sono con i centri sanitari. In città le persone riescono a pagare le cure, nei villaggi non possono pagare. Bisogna riuscire a curare anche chi non paga. Come gestire lo stipendio dell'infermiere se la gente non può pagare? Per risolvere il problema è stata creata la farmacia diocesana. Tutti i centri sanitari prendono le medicine da questa farmacia e con i margini dei centri sanitari della città si riescono a comprare le medicine per i villaggi ed a pagare gli infermieri che vi lavorano. La stessa cosa accade con il sostentamento dei sacerdoti. I missionari ed i sacerdoti che arrivano dai paesi occidentali hanno il sostegno di amici dai loro paesi, ma i preti africani che non hanno niente si rivolgono al vescovo. Il Vescovo deve trovare qualcosa per sostenerli. Alcuni vescovi sono stati in Italia o all'estero per studiare e si sono costruiti una rete di amici che aiutano. Io ho fatto il mio percorso di studi in Camerun e ho iniziato a viaggiare fuori paese solo quando sono stato nominato vescovo. Chiedendo aiuti alle organizzazioni ed alle comunità incontrate riesco a dare 50 euro al mese a tutti i preti della diocesi; prima di questo non c'era nulla; da zero si è arrivati a 50 euro.

La nostra diocesi si può dividere in due zone: il Sud, dove piove tanto ed il Nord, dove si trova Almé, dove c'è poca acqua, difficile anche trovare acqua da bere. Cercare l'acqua è un compito delle donne che, da marzo ad aprile, per avere acqua da bere si svegliano molto presto al mattino e vanno al pozzo per prendere l'acqua. Il pozzo può essere anche lontano ed a volte l'acqua non viene su subito. Alle volte bisogna aspettare 30 minuti per la prima acqua e si formano lunghe code.

I problemi che abbiamo non sono legati solo alla scuola, agli ospedali, ma alle condizioni di vita in genere. Quando piove meno, la popolazione vive il problema della carestia essendo l'economia basata principalmente sull'agricoltura. A volte invece la raccolta è tanta ma non si può vendere a nessuno perché non c'è una strada, non c'è accessibilità tra te che devi vendere e quelli che hanno bisogno di comprare.

In tutto ciò il primo soccorso per la popolazione è la chiesa cattolica. I missionari hanno abituato la popolazione a risolvere tutti i problemi. Questo ha segnato la mentalità della popolazione, pensano che la chiesa cattolica abbia i soldi e possa risolvere tutto. Ora la situazione è diversa ma camminiamo così da 40 anni nella speranza di un futuro migliore. Siamo certi che chi crede non può vacillare."

Domande

- Ci sono ospedali statali?

In Ngaoundéré ci sono strutture dello stato. Nei villaggi ci sono solo strutture cattoliche. Quando lo stato fa qualcosa nei villaggi (es. scuole), di solito le strutture non funzionano bene. Negli anni duemila il governo aveva aperto scuole pubbliche gratuite. Così le scuole cattoliche si svuotarono. Due anni dopo le famiglie hanno fatto tornare bimbi nelle scuole cattoliche perché quelle dello stato nei villaggi non insegnavano adeguatamente.

- C'è cooperazione tra musulmani e cattolici per fare fronte ai problemi delle persone?

C'è una "piattaforma" che mette insieme scuole cattoliche, musulmane e protestanti. Ad esempio è stata fatta una richiesta al governo perché provvedesse al pagamento degli insegnanti. Il governo ha fatto una proposta che non era accettabile: era disposto a pagare lo stipendio, ma voleva scegliere gli insegnanti. Con le precedenti esperienze si è visto che il governo manda insegnanti incapaci ed inaffidabili. Per pace c'è una piattaforma in cui non si parla di fede ma di ciò che si può fare insieme, ragionare insieme sulla pace. La Chiesa cattolica sta davanti e ha meno paura di affrontare il governo. Gli altri hanno più paura. Giusto per spiegare il coraggio profetico della chiesa, quando ero responsabile diocesano delle scuole,

il governo ha chiesto di fare una valutazione delle scuole private legate alle religioni cattoliche protestanti e musulmane e di mandare la relazione al ministero dell'educazione. Era un lavoro che doveva fare il rappresentante locale (l'equivalente del nostro presidente della regione/provincia), che andava pagato per questo, il governatore ha detto di no. Questo lavoro è stato fatto dalla chiesa.

- Cosa ci può dire del Centro di accoglienza per i bambini di strada che abbiamo sostenuto l'anno scorso?

Ho iniziato nel 2010 a occuparmi dei bambini di strada quando ero responsabile diocesano della Caritas vedendo molti bambini abbandonati a sé stessi. Ho riunito intorno a me alcune persone per andare nelle famiglie e chiedere perché ci sono i bimbi che dormono per strada. Alcuni bimbi non sono amati dalla famiglia. Hanno problemi e vengono cacciati via. Altri vengono mandati via dalla famiglia perché, imparando a rubare o chiedere elemosina, possono aiutare a mantenere la famiglia. Tra questi bimbi, alcuni vogliono imparare. Per questo ho deciso che doveva nascere un centro per accogliere, ascoltare, aiutare questi bambini e le loro famiglie. Aiutare nel senso di dare ai bimbi un ritorno alla società. I bimbi che vengono accolti rimangono ospitati per un certo periodo con l'obiettivo, se ci sono le condizioni, di avviare un processo per fare rientrare il bimbo in famiglia. All'inizio per costruire un locale abbiamo chiesto aiuto all'infanzia missionaria, ci ha dato soldi e abbiamo costruito un primo locale.

- Quanti bambini/ragazzi accoglie il centro?

Non c'è una cifra fissa. Alcuni non accettano le regole e fuggono. Adesso sono circa 60. A volte il numero diminuisce perché alcuni tornano in famiglia, ma non riescono a rimanere perché non trovano lo stesso trattamento che hanno nel centro. Quindi tornano nel centro. Il desiderio è comunque di accoglierli per aiutarli a ritornare in famiglia. I ragazzi più grandi (15 anni) sono mandati a lavorare a bottega come meccanici falegnami, e talvolta creano problemi, rubano, disturbano e i responsabili li mandano via. Alcuni studiano e sono bravi. Due hanno superato la scuola secondaria. Per questi ragazzi più volenterosi, la diocesi cerca famiglie di accoglienza che possano essere per loro guida, sicurezza. Quelli che non sono nelle famiglie di accoglienza possono venire al centro accoglienza ogni giorno. Ricevono 3 pasti alla settimana. Vengono insieme per mangiare e fare la doccia. Il centro è sempre aperto. Adesso c'è una suora responsabile del centro ed i costi sono in parte spesati dalla sua congregazione. Quando la suora verrà tolta dal centro come si farà? Per prepararsi la diocesi ha coinvolto tutte le parrocchie della città di Ngaoundéré nell'aiutare il centro e così una volta al mese una parrocchia si incarica del pasto.

(a cura del Gruppo Missionario)

LA PAROLA DELLA DOMENICA 3^A DOPO PENTECOSTE

Letture del Vangelo
secondo Giovanni (3,16-21)

Nascere è sempre rischioso e richiede l'esposizione al dolore con il coraggio di non credere neppure nei sistemi di difesa e di riduzione del patire, ma nella sconosciuta meta e in chi ci aiuta a nascere. [...] Ogni nascita implica almeno i seguenti elementi: il giungere a compimento di un percorso di maturazione, che è indissolubilmente un evento e un processo; il rinnovarsi della vita; l'attraversamento irreversibile di un confine; l'emergere di una novità che a suo modo muta il volto del mondo; la trasformazione, per chi nasce, di tutte le condizioni dell'esperienza e del suo rapporto con la realtà; il distacco da un grembo, con la fatica che ciò richiede e la profonda dialettica tra angoscia e fiducia innesca da ogni separazione; il rischio del fallimento; l'essere ospitati e nel contempo l'affacciarsi verso un



nuovo incontro. [R. MANCINI, Esistere nascendo. La filosofia maieutica di Maria Zambrano, Città Aperta Edizioni, Troina EN 2007, pp. 19.23].

Gesù ha congedato Nicodemo.

Non solo quando la conversazione è al termine intuimmo che ognuno di noi è "frammento di Nicodemo".

Così che questa Parola

che aveva risvegliato il desiderio di Nicodemo di farsi un'idea su Gesù, che pure era andato nella notte, è per noi.

Disincantati diciamo: "nascere di nuovo? E come possiamo rinascere?"

Parola di rivelazione: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio".

Parola della croce prefigurata,

inaudita manifestazione dell'amore di Dio per l'umanità;

l'autentico discepolo lo confessa,

in ogni tempo.

Nicodemo ritorna:

"quello che in precedenza era andato da lui di notte,

e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre" (Gv 19,39).

Il Battesimo della Parola e quello della vita aprono questa domanda.

Aprono la vita alla sfida di nascere dallo Spirito, dall'alto.

[F. Cecchetto]

sul FILO del SOGNO

PROGETTO 'NUOVO CINEMA CASORETTO'... IN PROGRESS!



La Parrocchia ha avviato un progetto artistico e culturale rivolto al quartiere (e non solo), che riguarda spazi e luoghi dell'Abbazia. Nel progetto un'attenzione privilegiata viene data al recupero del CineTeatro Casoretto e alla sua futura riapertura, come spazio polifunzionale e punto di riferimento per tutti noi che viviamo il quartiere, per le famiglie, per i nostri giovani (e non solo).

Aiutaci a raccogliere pensieri e idee di chi il quartiere lo vive: raccontaci cosa ne pensi!

Puoi farlo comodamente inquadrando con la fotocamera del tuo telefono il QRcode che trovi qui sopra: potrai rispondere alle domande sul modulo online. Grazie in anticipo del tuo contributo!

BANDO PER N. 3 BORSE DI STUDIO EMESSE DALLA PARROCCHIA SANTA MARIA BIANCA DELLA MISERICORDIA

La Parrocchia di Casoretto - tramite il proprio fondo di sostegno caritativo - emette **n. 3 borse di studio del valore di € 400 cadauna** per l'anno scolastico 2023/2024, a favore di **studenti che accedono alla scuola Secondaria di secondo grado (Superiore)**, di cui una riservata esclusivamente a studenti iscritti al secondo anno e successivi della scuola Superiore nell'anno scolastico 2022/2023.

La commissione ha a disposizione un ulteriore ammontare di **€ 200** da assegnare a chi otterrà le borse di studio secondo i seguenti criteri:

- € 100 a ciascun destinatario di borsa iscritto al 1° anno della scuola Secondaria di secondo grado;
- in caso di disponibilità residua: 50% dell'importo rimanente al primo in graduatoria e 25% al secondo e terzo.

Destinatari:

Nuclei familiari di minori, iscritti ad una scuola Secondaria di secondo grado (Superiore), che abbiano frequentato il doposcuola Casoretto-San Luca oppure che siano seguiti dalla Dispensa Solidale.

Per informazioni contattare i referenti Doposcuola e Dispensa. Le domande di partecipazione sono da presentare **in Segreteria Parrocchiale**.